



Un mezzo passeggeri della Gaspari Bus di Giulianova

# Gaspari: «È il Comune che non paga»

*La società che gestisce gli scuolabus replica a sindaco e opposizione e li invita a non fare i furbi: «Sempre rispettato il capitolato d'appalto»*

**Marzia Tassoni**

**GIULIANOVA - Costantino Gaspari**, presidente dell'omonima ditta di trasporti giuliese che si occupa anche del servizio scuolabus comunale, ha replicato ieri all'amministrazione comunale che, tre giorni fa, aveva dato notizia dell'ingiunzione di pagamento fatta pervenire dalla società e di una possibile rescissione del contratto. La versione raccontata da Gaspari suona in maniera opposta rispetto alla presa di posizione del Comune nei confronti della società. La vicenda, dopo la lettura della parte avversa, pare dunque

tutt'altro che tranquillizzante. La ditta sostiene al contrario di quanto affermato dal sindaco e ribadito anche dall'opposizione, di espletare tutti i servizi previsti nel capitolato d'appalto e che l'amministrazione, nella citata nota del 5 agosto, non ha avuto nulla da eccepire, né ha paventato la rescissione del contratto. Il servizio di pre e post scuola, come peraltro previsto dalle leggi vigenti, ed anche in ragione della sua indeterminata natura, non era presente nel bando di gara. Per quanto riguarda il rinnovo del parco mezzi, poi, Gaspari sottolinea che, nonostante le inadempienze economiche da parte del Comune, la ditta si è sem-

## **NESSUNA CONTESTAZIONE**

**Nessuna risposta dopo l'ingiunzione di pagamento al Comune**  
**A settembre il giudice deciderà sulle fatture non ancora pagate per il servizio scolastico**

pre attenuta al contratto. Non a caso, su questo aspetto, non è mai stata mossa alcuna contestazione. Si precisa inoltre che chi per primo ha promosso una causa legale nei confronti della controparte è

stata la ditta, in ragione del mancato pagamento delle fatture. E non il contrario come - sostiene Gaspari Bus - vorrebbe far credere il sindaco **Francesco Mastromauro**. La sentenza è attesa infatti per il prossimo mese di settembre. Illegittima, per concludere, è giudicata la proposta comunale di riduzione dell'importo da erogare per i servizi scuolabus, derivante da problemi finanziari del Comune e non da mancanze proprie dell'azienda, per servizi non previsti dal capitolato. Le critiche mosse dal capogruppo di Forza Italia- Ncd **Laura Clafardoni** sono giudicate invece "un goffo tentativo di farsi pubblicità."